



Il Sindaco
Prot. 14973

COMUNE DI CREMA
Provincia di Cremona
UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO

Crema, 4 aprile 2018

Egr. Ass. regionale all'Ambiente
Dott. Raffaele Cattaneo

Egr. Dirigente regionale all'Ambiente
Dott. Mario Nova

Egr. Sig. Prefetto della Provincia di Cremona
Dott.ssa Paola Picciafuochi

Egr. Dirigente provinciale all'Ambiente
Dott. Roberto Zanoni

Egr. Comandate Polizia Provinciale
Comm. Capo Mauro Barborini

Egr. Presidente ARPA Lombardia
Dott. Bruno Simini

Egr. Direttore del dipartimento ARPA
di Bergamo e Cremona
Dott. Fiorenzo Songini

Spett.le ARPA sede di Cremona

Spett.le ARPA sede di Bergamo

Spett.le Comandante VV.FF. di Cremona
Ing. Cristiano Cusin

Spett.le Consorzio acque irrigue
ROGGIA RINO ED UNITE
Dott. Agr. Alessandro Moro

Spett.le PROTEZIONE CIVILE
REGIONE LOMBARDIA

Spett.le PROTEZIONE CIVILE
PROVINCIA DI CREMONA

Spett.le COMANDANTE CARABINIERI di CREMA
dott. Giancarlo Carraro

E p.c. Al Sindaco del Comune di Caravaggio
Claudio Bolandrini

Al Sindaco del Comune di Capralba
Gian Carlo Soldati

Al Gruppo di Protezione Civile Lo Sparviere
Presidente Giovanni Mussi

All'Assessore all'ambiente
del Comune di Crema
Matteo Gramignoli

Ai Consiglieri Regionali
Matteo Piloni
Federico Lena
Marco Degli Angeli

Oggetto: danno ambientale da sversamento liquami zootecnici nelle acque della roggia Rino verificatosi presso azienda agricola sita in Comune di Caravaggio in data 3 aprile.

Con riferimento al danno ambientale riferito in oggetto sono con la presente a denunciare la **totale assenza** di informazioni e di rilancio di qualsivoglia allerta presso il nostro Comune.

Come appurato nel tardo pomeriggio di ieri, l'incidente verificatosi nella nottata del 3 aprile a Caravaggio é stato denunciato alle competenti autorità (Carabinieri di Treviglio ed Arpa) fin dalle prime ore del mattino e subito, in loco, si sono adottate alcune misure atte al contenimento del disastro ambientale.

Va da sé, tuttavia, che le acque fluiscono naturalmente e che un evento di siffatta portata, altamente nocivo per tutta la flora e la fauna ittica dei corsi irrigui interessati, e per di più caratterizzato nel suo corso da uno spesso strato di schiume, abbia interessato il Comune di Capralba nella tarda mattinata, per arrivare a Crema a metà pomeriggio.

In tutto quel lasso temporale **nessuna autorità** ha ritenuto doveroso, ma neanche opportuno comunicare quanto stava avvenendo al Comune di Crema e alla scrivente sindaco.

Va da sé che le azioni di contenimento del danno avrebbero probabilmente potuto essere limitate; tuttavia un congruo margine temporale avrebbe consentito di attivare per tempo, ad esempio, il nostro corpo di protezione civile, dotato di potenti mezzi idrovori e di deviare o diversamente convogliare parte dei flussi inquinati, magari nei condotti fognari o presso il depuratore di Crema.

Di fronte a quanto stava avvenendo, solo grazie a **segnalazione di Cittadini di Crema** a metà pomeriggio la nostra Polizia Locale ha chiamato Arpa Cremona, la quale si è detta già al corrente dello sversamento avvenuto a Caravaggio e che si era intervenuti. Contemporaneamente, a seguito del mio **personale interessamento** (per osservazione diretta in quanto la roggia passa sotto casa della scrivente) ho chiamato il sindaco di Capralba e successivamente di Caravaggio, e per suo tramite l'assessore all'Ambiente di Caravaggio, ho pertanto allertato il gruppo di protezione civile Lo Sparviere ottenendo però solo alle 21 intervento della ditta Sistemi Ambientali di Calcinato, mandata dalla azienda agricola che ha generato lo sversamento, presso i Giardini pubblici di Porta Serio. La ditta a quel punto ha potuto solo posizionare due barriere antischiama, con un effetto puramente di ordine "estetico", rispetto al danno ambientale nel frattempo consumatosi.

Sono conseguentemente con la presente a **denunciare**, quanto meno nel caso specifico, **l'assenza di qualsivoglia regia e coordinamento** nella gestione di danni ambientali gravi e seri, come quello consumatosi nella giornata di ieri e chiedo alle autorità in indirizzo riscontri rispetto alla mancata comunicazione nonché l'attivazione di un **tavolo regionale** che disciplini e definisca in modo puntuale catene di comando, di coordinamento e di rilancio dell'allarme ambientale, specie in situazioni che non solo coinvolgono più comuni, ma, come nel caso in discorso, addirittura più territori provinciali.

Distinti saluti.



dott.ssa Stefania Bonaldi
Sindaco di Crema
Stefania Bonaldi

Allegati: n. 4 fotografie situazione a Crema ore 17.00